

- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 16 novembre 2001, n. 1699.
Comune di S. Angelo Romano (RM). Variante generale al piano regolatore generale. Diniego di approvazione. Pag. 21
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 16 novembre 2001, n. 1716.
Scioglimento organi istituzionali ARSIAL: presidente e comitato direttivo ai sensi dell'art. 15, commi 3 e 4, legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 Pag. 22
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 16 novembre 2001, n. 1722.
Legge n. 285/1997, deliberazione Giunta regionale del 25 luglio 2001, n. 1077. Criteri per il riparto del fondo assegnato dallo Stato alla Regione Lazio per la prevenzione, l'assistenza ed il recupero dei minori vittime di sfruttamento ed abuso sessuale. Legge n. 269/1998 e legge n. 388/2000. Pag. 28
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 23 novembre 2001, n. 1746.
Legge regionale 12 dicembre 1987, n. 56 «Disciplina dei servizi di sviluppo agricolo». Piano annuale dei servizi di sviluppo agricolo anno 2001, spesa di L. 1.275.000.000, capitolo 21413, bilancio 2001 Pag. 29
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 7 dicembre 2001, n. 1877.
Comune di Velletri (RM). Variante n. 28 al P.R.G. per la costruzione della Caserma dei Carabinieri. Delibera del commissario straordinario n. 14 del 13 aprile 1999 e n. 24 del 10 giugno 1999 Pag. 45
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 7 dicembre 2001, n. 1887.
Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 30 dicembre 1997, n. 9376, alla D.G.R. 8 giugno 1999, n. 3082, alla D.G.R. 7 marzo 2000, n. 712, alla D.G.R. 25 luglio 2000, n. 1735. Indicazioni cliniche per l'erogabilità a carico del servizio sanitario regionale di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale Pag. 52
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 14 dicembre 2001, n. 1925.
Comune di Monterotondo (RM). Variante al piano regolatore generale zona Tufarelle Pag. 56
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 21 dicembre 2001, n. 2004.
Piano formativo 2001-2002 per le attività socio-sanitarie. Spesa L. 11.646.000.000 pari a € 6.014.657,05, capitoli 24221, 24228, 41101, 41155, 41169, esercizio 2001 Pag. 64
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 21 dicembre 2001, n. 2011.
Comune di Carpignano (RM). Piano particolareggiato in zona B1 intervento n. 4 in variante al vigente P.R.G. Delibera del consiglio comunale n. 15 del 3 marzo 1995. Approvazione. Pag. 83
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 11 gennaio 2002, n. 5.
Revoca contributo inerente al finanziamento a seguito del concorso per il recupero e la rivitalizzazione dei centri storici: Comune di Punza (LT) Pag. 91
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 11 gennaio 2002, n. 6.
Revoca contributo inerente al finanziamento a seguito del concorso per il recupero e la rivitalizzazione dei centri storici: Comune di Torrita Tiberina (RM) Pag. 91
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 11 gennaio 2002, n. 19.
Parziale modifica della D.G.R. n. 3823 del 24 giugno 1997. Sostituzione presidente commissione per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio nella provincia di Viterbo. Articolo 40 della legge regionale n. 17/1995. Pag. 92
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 11 gennaio 2002, n. 20.
Parziale modifica della D.G.R. n. 3826 del 24 giugno 1997. Sostituzione presidente commissione per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio nella provincia di Rieti. Articolo 40 della legge regionale n. 17/1995 Pag. 92
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 11 gennaio 2002, n. 32.
 Rettifica alla D.G.R. n. 1887 del 7 dicembre 2001; Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 30 dicembre 1997, n. 9376, alla D.G.R. 8 giugno 1999, n. 3082, alla D.G.R. 7 marzo 2000, n. 712, alla D.G.R. 25 luglio 2000, n. 1735. Indicazioni cliniche per l'erogabilità a carico del servizio sanitario regionale di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale Pag. 93
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 25 gennaio 2002, n. 79.
Reg. (CE) n. 1221/1997 del consiglio del 25 giugno 1997 e circolare MIPA 21 febbraio 2000, n. 1. Approvazione «Programma per il miglioramento della produzione e commercializzazione del miele anno 2001/2002» Pag. 93
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 6 dicembre 2001, n. 775.
Legge regionale 25 novembre 1994, n. 64, art. 4. Nomina del presidente e dei membri del collegio sindacale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Rieti; rettifica nominativo del presidente Pag. 116
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 16 gennaio 2002, n. 1.
Sisma 11 marzo 2000, Provincia di Roma. Definizione del compenso da assegnare al personale regionale qualificato da utilizzare temporaneamente presso gli uffici dell'ex Genio Civile di Roma per l'attività di verifica e controllo sulla istruttoria di progettazione ed esecuzione dei lavori per la riparazione dei danni compreso il miglioramento sismico degli edifici Pag. 116

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 DIC. 2001

ADDI' 14 DIC. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANMARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

AGSENTI: STORACE - ARACRI - AUGELLO - DIONISI - SARACENI - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° 1995

OGGETTO: Tufarelle ----- Comune di Monterotondo (RM) - Variante al P.R.G. - zona



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

VISTA la legge urbanistica 17/8/1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge 06/08/1967, n. 765;
VISTO il DPR 15/1/72, n. 8;
VISTA la L.R. 5/9/72, n. 8 ;
VISTA la L.R. 8/11/77, n. 43;
VISTA la L.R. 12/6/75, n. 72;
VISTA la L.R. 8/11/77, n. 43
VISTA la Legge 15/5/97, n. 127;

VISTA la deliberazione consiliare n. 602 del 17/11/89, rettificata con successivo atto consiliare n. 70 del 22/12/94 ed esecutiva a norma di legge, con la quale il Comune di Monterotondo (RM) ha adottato la variante al P.R.G. relativa al cambio di destinazione d'uso da zona di rispetto comiteriale a sottozona C4, sottozona B1 zona a servizi e parcheggi ed a viabilità pubblica, di un'arca ubicata a nord del cimitero comunale esterna al limite dei 200 mt.

PREMESSO che il Comune di Monterotondo (RM) è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n. 66 del 20/01/76, rettificata con D.G.R. 1141 del 14/4/76;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nelle forme di legge, sono state presentate n. 14 osservazioni;

CONSIDERATO, altresì che un'ulteriore, osservazione è pervenuta direttamente alla Regione Assessorato Urbanistica, acquistata agli atti in data 21/03/95;

VISTA la deliberazione consiliare n. 6 del 12/03/94 con la quale il Comune di Monterotondo (RM) ha provveduto a formulare le proprie controdeduzioni in ordine alle osservazioni presentate;

VISTA la nota n. 09159 del 16/09/93, con la quale l'Assessore all'Agricoltura ed Usi Civici ha attestato quanto di seguito si riporta integralmente:

(...) la proposta urbanistica avanzata dall'Amministrazione Comunale di Monterotondo compromette terreni sui quali sono in esercizio diritti civici di natura feudale.

La Variante potrà completare il suo iter amministrativo di approvazione in quanto solo il rilascio delle concessioni deve essere successivo al completamento dell'iter amministrativo di liquidazione;

VISTA la nota n. 1932 del 21/09/89 con la quale l'Assessorato Lavori Pubblici Informatica Settore 31 Normative Tecniche ha espresso parere favorevole sulla variante in argomento ai sensi dell'art. 13 della Legge 2/2/74, n. 64 a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni: "in sede di redazione dei Piani Particolareggiati di esecuzione, tali strumenti urbanistici dovranno essere supportati da dettagliati accertamenti geognostici e geotecnici intesi ad accertare la reale situazione litostratigrafica del terreno interessato dalle opere di fondazione e le caratteristiche di portanza del terreno stesso, allo scopo di definire nel modo più appropriato il tipo di fondazione da adottare, il



1995

14 DIC. 2001

relativo dimensionamento, nonché la quota di imposta. Tali indagini dovranno essere allegate alla relazione di cui all'art. 17 della Legge 2/2/74 n. 64 da presentarsi al Comune ed al Settore decentrato Opere Lavori Pubblici dell'Assessorato Lavori Pubblici della Regione Lazio a completamento della documentazione per l'esame del progetto;

La realizzazione delle opere dovrà essere effettuata nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche ed in particolare del:

- Decreto Ministero LL.PP. marzo 1988 (supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 1988) "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione" e Circolare LL.PP. 24/9/88, n. 30483 "Istruzioni riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce....."
- Decreto Ministero LL.PP. 12 febbraio 1982 (G.U. 26/2/82, n. 52) "Norme tecniche relative ai "Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi" e Circolare LL.PP. 24/5/82, n. 22631;
- Decreto Ministero LL.PP. 24 gennaio 1986 (G.U. 12.5.1986, n. 108). "Norme tecniche relative alle costruzioni sismiche" e circolare LL.PP. 19.7.1986, n. 27690; e per quanto applicabili
- Decreto Ministero LL.PP. 27 luglio 1985 (supplemento G.U. 17/5/86, n. 113 "Norme tecniche per l'esecuzione in cemento armato normale o precompresso e per le strutture metalliche e Circolare LL.PP. 31/10/86, n. 27796;
- Decreto Ministero LL.PP. 20 novembre 1987 (supplemento G.U. 5/12/87, n. 285) "Norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e collaudo degli edifici muratura e per il loro consolidamento".

VISTA la nota n. 7295 del 13/6/94 con la quale l'Assessorato Regionale dell'Urbanistica - Settore Tutela Ambientale ha comunicato al Sindaco di Montecrotono che, a seguito dell'esame degli atti e in ordine alle disposizioni contenute nella legge 8/8/85, n. 431, il lotto di terreno interessato dalla variante in argomento, non risulta sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi della legge 29/6/39 n. 1497, sulla "Protezione delle bellezze naturali e panoramiche".

Si fa presente, tuttavia, che sul lotto di terreno in argomento potrebbe esistere un vincolo paesaggistico, derivante dalla presenza di uno o di entrambi i beni protetti ai sensi dell'art. 1 della citata legge n. 431/85, ed in particolare, quello al punto h) "le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici" e quello al punto m) "le zone di interesse archeologico".

L'eventuale esistenza dei predetti beni può essere accertata dalla S.V. presso gli Enti competenti.

Qualora dovesse risultare sul lotto di terreno in esame la presenza dei vincoli di cui ai citati punti h) e/o m), si comunica che le eventuali modificazioni dello stato dei luoghi dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione e pertanto i relativi progetti dovranno essere presentati a questo Assessorato con le modalità previste dalla Legge Regionale 16/3/82, n. 13.

Eventuali vincoli ai fini paesaggistici contenuti negli strumenti urbanistici vigenti devono essere accertati presso gli Uffici Tecnici Comunali.

VISTA la nota n. 14458 del 21/7/95 della Soprintendenza Archeologica del Lazio la quale ha espresso parere favorevole in merito alla variante di che trattasi;

CONSIDERATO che gli atti relativi alla variante in questione, sono stati sottoposti all'esame del C.T.C.R. 1° Sezione il quale, con voto n. 333/2 emesso nell'adunanza del 14/3/96, ha espresso il parere che la variante in argomento sia meritevole di approvazione alle condizioni e con le modifiche ed ablazioni specificate nel voto stesso, che possono essere introdotte d'ufficio ai sensi dell'art. 3 della Legge 6/8/67 n. 765;

2

Re

Cw

/

VISTA la lettera n. 8335 del 21/9/98, con la quale l'Assessorato Regionale all'Urbanistica e Casa ha comunicato le modifiche proposte dal C.T.C.R. al Comune di Monterotondo invitandolo a formulare al riguardo le proprie controdeduzioni ai sensi dell'art. 3 della Legge 765/67;

VISTA la deliberazione consiliare n. 102 del 9/12/98, pervenuta al citato Assessorato in data 01/12/2000, con la quale il Comune di Monterotondo ha controdedotto accettando integralmente le condizioni, le modifiche e le ablazioni richieste dal C.T.C.R.;

RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto voto del C.T.C.R. n. 333/2 del 14/3/96 che forma parte integrante della presente delibera cui è allegato sotto la lettera A);

DELIBERA

Con le condizioni, le modifiche e le ablazioni contenute nel voto del C.T.C.R. 333/2 del 14/3/96 che forma parte integrante della presente delibera cui è allegato sotto la lettera A), è approvata la variante al P.R.G. adottata dal Comune di Monterotondo (RM) con la deliberazione consiliare n. 602 del 17/11/89 rettificata con successivo atto consiliare n. 70 del 22/12/94.

Il progetto vistato dall'Assessore all'Urbanistica e Casa è costituito da:

- Relazione;
- Tav. 01 - Nuova zonizzazione;
- Tav. 02 - Stato di fatto.

Le osservazioni sono decise in conformità di quanto riportato nell'allegato "A".

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, punto 32 della L. 15/5/97, n. 127.

La presente delibera sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

